



30+

combinazioni
di parole

Marta Galewska-Kustra

LUCIO

E LE PRIME FRASI

Attività per sviluppare la produzione di frasi e concetti



Illustrazioni di Joanna Klos

Erickson

Lo sviluppo del linguaggio del bambino dai due ai tre anni subisce un incremento sempre più rapido e a volte non è facile fare le proposte linguistiche più adeguate. Se la velocità dei cambiamenti ci trova impreparati, si continuano a usare parole e frasi volutamente più semplici pensando che questo sia un aiuto, mentre i bambini di questa età sono già pronti per concetti più complessi. Possiamo aiutarli nello sviluppo della comprensione e produzione del linguaggio proponendo loro gli stimoli corretti per l'età.

Graziella Tarter, logopedista e curatrice dell'edizione italiana

Diventa amico di Lucio e della sua allegra famiglia trascorrendo insieme a loro le vacanze in montagna!

Questo libro diventerà il compagno preferito del vostro bambino nelle prime fasi di apprendimento del linguaggio! Nel terzo volume delle avventure di Lucio è arrivato il momento di arricchire il vocabolario del bambino, sviluppare il discorso attraverso frasi (che diventano sempre più articolate) e imparare ad applicare le regole grammaticali di base (le declinazioni del sostantivo, le coniugazioni del verbo). Volutamente semplice nella forma e arricchito di splendide illustrazioni, la serie delle avventure di Lucio e la sua famiglia accompagnano il bambino a sviluppare con naturalezza il linguaggio.



Pucio i ćwiczenia z mówienia

Illustrations by Joanna Kłos

© Copyright by Wydawnictwo «Nasza Księgarnia» 2018

© Copyright for the text by Marta Galewska-Kustra, 2018

© Copyright for the illustrations by Joanna Kłos, 2020

Published by arrangement with Wydawnictwo «Nasza Księgarnia» and AC² Literary Agency

Traduzione di **Barbara Delfino**

© 2022 Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.

Via del Pioppeto 24, 38121 TRENTO

Tel. 0461 951500 – N. verde 800 844052 – Fax 0461 950698

www.erickson.it – info@erickson.it

Tutti i diritti riservati.

Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata, se non previa autorizzazione dell'Editore.

Finito di stampare nel mese di dicembre 2021

da Druk-Intro S.A. – Ul.Świętokrzyska 32, 88-100 Inowrocław

Marta Galewska-Kustra è mamma, logopedista e pedagoga infantile, pedagoga della creatività, scrittrice. Si occupa dello sviluppo della creatività e di terapia per il ritardo nello sviluppo del linguaggio e per i difetti di pronuncia nei bambini. Ha un'esperienza pluriennale come ricercatrice presso l'Accademia di Pedagogia Speciale Maria Grzegorzewska di Varsavia.

www.facebook.com/marta.galewskakustra

www.logopediadladzieci.com.pl

Della stessa autrice:

Lucio e i primi suoni: 12+, suoni onomatopeici e prime parole

Lucio e le prime parole: 24+, ampliamento del lessico



Cari genitori, avete tra le mani la terza delle avventure del piccolo Lucio. Dopo «Lucio e i primi suoni» (Erickson, 2020), che si concentrava sull'imitazione di suoni e vocali, e «Lucio e le prime parole» (Erickson, 2021), in cui sono state presentate espressioni del lessico di base, Lucio è pronto a fare un passo oltre: è ora il momento di arricchire il vocabolario, sviluppare il discorso attraverso frasi (che diventano sempre più articolate) e imparare ad applicare le regole grammaticali (le coniugazioni del verbo). Divertirvi con Lucio vi aiuterà proprio a supportare lo sviluppo di queste abilità linguistiche.

Come funziona questo libro?

Tutte le avventure di Lucio e della sua allegra famiglia sono presentate con un linguaggio volutamente semplice e con illustrazioni di facile comprensione. Ogni pagina contiene, nella parte inferiore, la presentazione dei singoli oggetti e delle azioni compiute dai personaggi, con le relative domande e didascalie (ad esempio, «Cos'è?», «Sci», «Cosa fa papà?», «Papà dà un bacio alla mamma», «Cosa beve?», «Beve l'acqua») e, nella parte superiore, le scene illustrate in cui queste azioni si svolgono. In questo terzo volume, sia i testi che le immagini sono più articolati rispetto a quelli dei libri precedenti: viene infatti proposto un numero maggiore di dialoghi e le didascalie non presentano più espressioni singole ma assumono spesso la forma di frasi con complementi.

Come usare questo libro per supportare lo sviluppo del linguaggio del bambino?

Leggendo i testi riportati nelle illustrazioni mostriamo con il dito gli oggetti e le persone di cui stiamo parlando. Mentre formuliamo le domande riferite alle singole immagini (ad esempio, «Cos'è?», «Cosa fa la mamma?», «Cosa mangia?»), indichiamo con il dito l'illustrazione e invitiamo il bambino a pronunciare da solo le parole e le intere frasi, a nominare gli oggetti e le attività presentate. Lasciamogli tutto il tempo di cui ha bisogno per rispondere. Se ha difficoltà, suggeriamogli il nome dell'oggetto o dell'azione, ripetiamo dopo di lui la frase che si trova sotto l'immagine, facendogli sentire come si pronuncia correttamente, in modo che possa familiarizzare con i suoni.



Cosa non bisogna fare mentre ci si diverte con questo libro?

Non obblighiamo il bambino a ripetere dicendogli: «Ripeti!». Lasciamogli il tempo di cui ha bisogno affinché gli venga voglia di farlo spontaneamente. Non aspettiamoci neanche che ripeta tutto perfettamente dopo di noi. Se leggiamo la domanda «Cosa fa papà?» e indichiamo con il dito l'immagine in cui papà dà un bacio alla mamma (la cui didascalia dice: «Papà dà un bacio alla mamma»), non pretendiamo che il bambino risponda con la frase completa. Se dirà: «Dà un bacio», noi chiediamogli: «A chi dà un bacio?» (se risponderà: «Alla mamma», sarà un successo perché avrà messo la preposizione giusta prima della parola «mamma»), e infine rileggiamogli l'intera frase. Le didascalie sotto le illustrazioni saranno quindi utili affinché il bambino familiarizzi con i modelli di intere frasi. È normale che queste forme non compaiano subito nelle frasi dei piccoli dai due ai tre anni. Non aspettiamoci neanche che il bambino pronunci correttamente tutte le parole: al loro interno ci sono suoni nascosti che a due o tre anni possono creare ancora delle difficoltà. Il bambino di due anni può quindi semplificare la struttura della frase (ad esempio abbreviandola) oppure sostituire i suoni più difficili con altri più facili (ha tutto il diritto di dire «vojo litta» invece di «voglio andare sulla slitta»). Il bambino di tre anni, invece, potrebbe dire «opedale» invece di «ospedale» e «capioli» invece di «caprioli».

A cosa bisogna prestare attenzione mentre ci si diverte con questo libro?

Osserviamo se il bambino è interessato alle attività che svolgiamo insieme a lui con questo libro, se guarda quello che gli mostriamo e se ha voglia di indicare di sua spontanea volontà gli oggetti con il dito, cercando di attirare la nostra attenzione su di essi. È importante affinché in seguito provi a ripetere espressioni e frasi e a nominare oggetti e azioni. Ricordiamo che un bambino di due anni non deve solo capire e pronunciare parole singole, ma anche iniziare a servirsi di frasi semplici. Un bambino di tre anni, invece, dovrebbe utilizzare frasi e parlare con la persona adulta: fare domande, rispondere ad esse, saper raccontare in modo semplice cosa ha fatto durante il giorno o a cosa ha giocato all'asilo e costruire periodi sempre più complessi. Se non si notano i comportamenti e le capacità di espressione indicati, potrebbe essere opportuno consultare un logopedista.

Vi auguro di divertirvi con le avventure del piccolo Lucio e, se volete condividere le vostre impressioni sull'argomento del libro, vi invito a visitare la mia pagina Facebook.



Al mattino nel cortile c'è molta neve.

Anna attacca gli sci.

Lo zio saluta i bambini con la mano e dice:

«Lucio, Maria, alzatevi!

Vi stiamo aspettando!»

«Urrà! Andiamo sulla slitta!»

dice contento Lucio.

Anche i cani aspettano Lucio e Maria.

E cosa succede nella casetta?

Nella casetta gli uccelli mangiano il mangime.



SOTTO LA CASETTA
PER GLI UCCELLI



SOPRA LA CASETTA
PER GLI UCCELLI



DI FIANCO
ALLA CASETTA
PER GLI UCCELLI



DIETRO LA CASETTA
PER GLI UCCELLI



Che divertimento! I cani corrono e tirano la slitta.

Lo zio guida la slitta.

«Veloci, veloci!» dice Lucio ai cani.

Anna scia e vuole raggiungere la slitta.

«Aspettatemi!» grida Anna.

Nel bosco nevicava.

«Guardate, bambini, il capriolo mangia il fieno che gli abbiamo portato ieri» dice lo zio.



Cos'è?



SCI



SLITTA

Cosa fa Anna?

ANNA SCIA



Cosa fa il cane?

**IL CANE TIRA
LA SLITTA**





ANIMALI



BOSCO



OSPEDALE



PENNELLO



CESSO



CASSETTA PER GLI UCCELLI



SLITTA



VERNICE



CINGHIALE



CINGHIALI



SCI



FRITTELLE



BISCOTTI



CIOCCOLATA CALDA



MARTELLO

Chi è?



DOTTORESSA



DOTTORE

Con cosa gioca?



CON LE COSTRUZIONI

Cosa beve?



BEVE TÈ



BEVE CAFFÈ



BEVE ACQUA



CON LA NEVE

Cosa mangia?



MANGIA LA ZUPPA



MANGIA I RAVIOLI



MANGIA L'INSALATA



MANGIA IL MANGIME



MANGIA LA CAROTA

Cos'è?



ZUPPA



FRITTELLE



BISCOTTI



CIOCOLATA
CALDA

Cosa manca?



ZUPPA



FRITTELLE



BISCOTTI



CIOCOLATA
CALDA

Di che colore è?



ROSSA



ROSA



NERA



VERDE



GIALLA



BLU

Cosa fanno?



CORRONO



CANTANO



VANNO SULLA
SLITTA



PITTURANO

Com'è papà?



SANO



MALATO

Cosa fa la dottoressa?

LA DOTTORESSA
VISITA



Chi visita?

PAPÀ